

Alla c.a.

del Sindaco

del Comune di Riva del Garda

Riva del Garda, 28 03 2022

OGGETTO: interpellanza a risposta scritta rispetto alla necessità di una fase di consultazione pubblica previa alla realizzazione della ciclabile in luogo ad una corsia di via Canella nell'ambito della OPK 954

Premesso che:

- dopo un percorso travagliato e senza alcun reale coinvolgimento della popolazione il Consiglio comunale convocato per il 27 e 29 giugno u.s., ha approvato due delibere – una *variazione di bilancio* che ha previsto ingenti risorse per la progettazione della viabilità (€ 270.000,00) ed ha inserito nel programma generale delle Opere Pubbliche i tratti di ciclovia cittadina; con l'altra *delibera* invece è stato approvato il progetto preliminare del primo tratto di ciclovia cittadina che va **da Via Lavino a Largo Bensheim**, passando per Via Canella e l'Inviolata;
- La Delibera 104 dd. 03 ottobre 2022 del Consiglio comunale, approvata con il forte appoggio dei comitati di Sant'Alessandro e dei cittadini della stessa frazione e del Grez impegna la Sindaca e la Giunta a non procedere nella progettazione preliminare (nemmeno interna all'Ufficio Opere pubbliche del Comune di Riva del Garda) delle opere legate alla realizzazione della Ciclovia del Garda e contraddistinte in sigla OPK955 - OPK956 - suddivisione in due ambiti del percorso cittadino della Ciclovia del Garda tenendo conto che la progettazione e la programmazione del tratto urbano della ciclovia sopra citata **sarà successivo al completamento della viabilità nord sud ossia il tunnel Loppio Cretaccio e la relativa viabilità connessa**. La stessa delibera impegna inoltre il Sindaco e la Giunta a non considerare, nello studio sulla mobilità denominato "Agenda strategica della mobilità 2025", gli scenari che prevedono la realizzazione del tunnel veicolare sotto il monte Brione dato che la presente Amministrazione non intende finanziarlo con risorse proprie né lo considera una propria priorità;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2.190 dd. 02.12.22, che ha aggiornato le tempistiche del DOPI (Documento di Programmazione degli Interventi), si riscontra che già ad oggi sono state posticipate al 2026 alcune fasi dell'opera denominata San Giovanni – Cretaccio;

Considerato che:

- La recente Ordinanza sindacale dd. 21.03.23, Pratica rif. OSTPE2023001 ad oggetto: "Regolamentazione della circolazione sulla strada comunale via Monte Oro – tratto nord, al fine di migliorare le condizioni di sicurezza e di vivibilità nel compendio stradale di viale Giuseppe Canella e Largo Guglielmo Marconi" cita testualmente che "le modifiche alla viabilità nella parte ovest della città per rendere possibile il "transito" della Ciclovia del Garda sul tratto di competenza comunale sul versante ovest della città. La necessità quindi di creare lo spazio fisico per la sua realizzazione nella conformazione "su sede propria" richiede l'utilizzo di una attuale corsia veicolare su viale Giuseppe Canella e sul tratto settentrionale di via Monte Oro." e "L'intenzione dell'Amministrazione è di dare una pronta risposta alla esigenza di sviluppare la parte di competenza comunale dell'anello del Garda, il cui progetto per il tratto tra via Monte Oro e Largo Bensheim è in fase di redazione, e sarà completato nel corso dell'anno".

E in considerazione che la recente serata pubblica di data 24 marzo 2023, sollecitata dalla cittadinanza a fronte di una carenza di comunicazione da parte dell'allora Assessore alla Viabilità ha evidenziato e chiarito che:

- i cittadini, in particolare del centro storico ma anche di Sant'Alessandro, Varone e Grez non sono a piena conoscenza delle progettualità dell'amministrazione;
- Che in tale sede è emerso chiaramente come nessuno è contrario alla riduzione dei flussi di traffico su Viale Canella, da tutti auspicata in via definitiva, così come nessuno è contrario all'istituzione temporanea, e magari periodica, di un senso unico che possa nel frattempo ridurre il flusso dei veicoli di solo transito, ma che la contrarietà all'ordinanza nasce dal fatto che fin nelle sue premesse la stessa si palesa come finalizzata a materializzare sulle vie citate la realizzazione della ciclovia del Garda in sede propria, che andrebbe ad imporre irrimediabilmente sulle medesime vie la regolamentazione viaria a senso unico.
- Che nella stessa sede è emersa una volontà propositiva di tutte le parti convenute per soluzioni diverse e più consone ad un armonico sviluppo cittadino nel medio e breve termine;

tutto ciò premesso e considerato si interroga

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

- 1) Se ritenga opportuno alla luce delle espressioni della cittadinanza sospendere le procedure di realizzazione dell'opera OPK 954 per ulteriori approfondimenti in merito all'opportunità di realizzare l'opera;
- 2) Al contempo, se non ritenga necessario avviare una fase di dialogo e consultazione pubblica per verificare l'accettazione dell'opera e la presenza di eventuali alternative più efficaci nel breve e medio periodo e che contemplino misure propedeutiche come la creazione di parcheggi di attestamento,

potenziamento del trasporto pubblico e una temporizzazione legata alle stesse ed alla conclusione delle opere viarie di collegamento con l'asta dell'Adige con relative modifiche dei flussi viabilistici.

Il consigliere comunale
Gabriele Bertoldi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gabriele Bertoldi', written in a cursive style.